

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro della guerra, per sapere se in vista delle condizioni sempre peggiori dei nostri prigionieri in Austria ed in Germania non ritengano necessario di mettere la Croce Rossa italiana in grado di mandare a tutti i prigionieri una razione giornaliera di pane come avviene per i prigionieri francesi ed inglesi, e se non credano in ogni modo di prendere provvedimenti urgenti ed efficaci onde i pacchi di derrate alimentari e di indumenti che le famiglie con grande sacrificio mandano ai loro congiunti prigionieri in Austria e in Germania giungano a destinazione in modo rapido e sicuro.

« Theodoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno ed i ministri della guerra e della marina per conoscere la verità su quanto è avvenuto recentemente in Ancona (5-6 aprile 1918) e per avere assicurazione che sono stati al riguardo adottati i necessari provvedimenti.

« Pacetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per sapere se non credano necessario riparare alla ingiustificabile esclusione dei sottufficiali dell'esercito dai recenti benefici concessi a tutti gli impiegati e salariati dello Stato.

« Federzoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dei trasporti marittimi e ferroviari e della guerra, per sapere se, ad assicurare la produzione agraria nazionale che è elemento essenziale per la resistenza del paese, non credano necessario e di estrema urgenza, data la stagione già inoltrata, impartire ordini tassativi anzichè semplici raccomandazioni, perchè il trasporto di tutte le materie necessarie alla agricoltura, cominciando dai fertilizzanti, venga effettuato con assoluta precedenza su tutte le altre merci che non siano di diretto impiego bellico.

« Sioli-Legnani, De Capitani d'Arzago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere quali provvedimenti il Regio Governo intende adottare per mitigare le condizioni tristi e inumane dei nostri prigionieri di

guerra, e fare opera di solidarietà e di conforto verso le famiglie stesse dei prigionieri.

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se i provvedimenti in favore degli unici di madre vedova siano estesi anche agli unici, che, pure avendo tutti e due i genitori, non abbiano però alcuna sorella, essendo questi nelle identiche se non più gravi condizioni etico-sociali, economiche in rapporto al provvedimento veramente opportuno e doveroso che assicura l'esistenza e la continuazione della famiglia.

« Albanese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se il recente divieto della diffusione di una cartolina allusiva alla necessità ideale e politica, sentita da tutti gli Italiani, di redimere il Campidoglio da ogni odiosa usurpazione tedesca, possa spiegarsi come segno dell'intendimento, da parte del Governo, di rinunciare all'invocato riscatto, contro la chiara e risoluta volontà della cittadinanza romana.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere: l'elenco completo degli incarichi affidati al consigliere di Stato commendatore professore Vincenzo Giuffrida; i provvedimenti che il Governo ha presi od intende prendere allo scopo di tutelare la preziosa salute di un funzionario così enciclopedico e riconosciuto così indispensabile per l'andamento della pubblica azienda.

« Giretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri della marina e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se il piroscafo postale *Tripoli*, silurato a poche miglia da Golfo Aranci, fosse convenientemente scortato - se sia stata efficace l'opera di salvataggio - e quali provvedimenti s'intendano adottare per una maggiore sicurezza delle comunicazioni nella linea postale Golfo Aranci-Civitavecchia.

« Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se creda